

Maurizio Roveri

■ **BASEBALL.** *L'Italeri passa in trasferta e vince anche la seconda partita (5-1)*

A San Marino ci pensa Betto

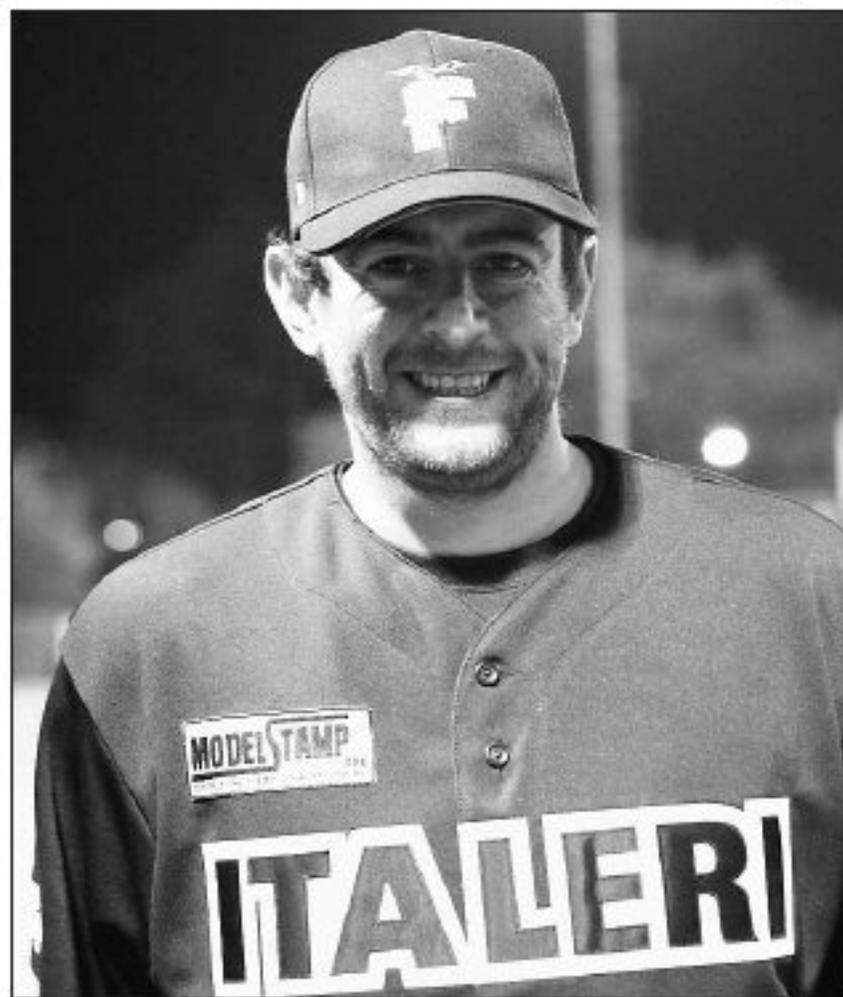
Ottime anche le prove di Dall'Olio e Connel. Frignani è una certezza

Fabio Betto vince la sua terza partita stagionale, sul diamante sammarinense di Serravalle, nella notte che ha per grandi interpreti Lino Connell con il suo primo fuoricampo in casacca-Italeri e Matteo Dall'Olio che a 41 anni sa ancora vestirsi di luce (2 su 3 nel box di battuta, 1 punto battuto a casa e abilissimo su due "doppi giochi difensivi" a far respirare la Fortitudo in un paio di momenti delicati).

Cominciamo parlando di Fabio Betto. Il veterano pitcher dell'Italeri si conferma ancora una volta affidabilissimo. Il suo grande senso del controllo trasmette serenità al gruppo di Marco Nanni. Betto per quattro inning non concede punti. Ci mette cuore, testa, esperienza. Lanciando curve cariche di effetti e facendo intelligente uso dei cambi di velocità, il lanciatore dell'Italeri intrappola l'insidioso line-up del San Marino permettendo alla Fortitudo un felice impatto sulla partita. Se Betto è un principe del "controllo", arte maturata in anni e anni di rigorosa applicazione, completamente differente (anzi esattamente l'opposto) è Joseph Vingo l'oriundo schierato inizialmente dal San Marino. Questo Vingo è un tipo che mette uno strike soltanto per sbaglio. Definirlo lanciatore è decisamente un azzardo. Il suo secondo inning è qualcosa di sconcertante, lo comincia con otto lanci ball su nove. Regala un punto facile

facile all'Italeri concedendo a Connell una base gratis, una rubata e completando la performance con due "lanci pazzi". Joseph Vingo prosegue su questa strada fabbricando altre quattro basi su ball, così diventano cinque di fila (più una concessa nella prima ripresa). Mette corridori sulle basi e quando il manager sammarinense, disperato, decide di toglierlo, ecco che Matteo Dall'Olio dà il benvenuto a Comoglio con un singolo per il 2-0. Poi, la volata di sacrificio di Alvarez permette a Gasparri la terza segnatura. Presto presto, dunque, l'Italeri si porta sul 3-0. Ma avrebbe potuto ottenere di più senza un paio di dormite. C'è da dire che all'imbarazzante Vingo una cosa riesce bene: non trova la zona dello strike, però nei pick-off in prima base ha più successo. Fulmina Alvarez nel primo inning e Liverziani nel secondo, entrambi colti fuori base, ma siamo più propensi a definirle "picconate" dei due corridori dell'Italeri.

Betto manda segnali di disagio alla quarta ripresa, il braccio



FABIO BETTO, GRANDE PROTAGONISTA DI GARA 2 A SAN MARINO

comincia ad essere stanco e il San Marino lo sta mettendo sotto pressione: l'Italeri si salva con un bel doppio gioco difen-

sivo Dall'Olio-Alvarez-Connell (su battuta di Rovinelli) e con una magistrale presa di Jason Conti all'esterno centro su

velenosa battuta di Imperiali. Pericolo scampato. La difesa regge. Il quinto assalto dei Titani porta un punto, con un "solo" homer di Matamoros. 3-1. A quel punto doveva finire la partita di Betto. Lo staff tecnico della Fortitudo lo ha voluto riproporre e Fabio, in apertura di sesto inning, è stato colpito duro da De Biase (doppio). Cambio. Entra Chris George. Un avvio da brividi: due basi su ball consecutive. In una situazione delicatissima, a basi piene, George mette strikeout Imperiali, Gasparri elimina Suardi in foul ball e una battuta di Finetti vola nel guantone di un Liverziani sempre attentissimo all'esterno destro. Brividi per l'Italeri anche sul settimo attacco sammarinense ed è ancora un doppio gioco difensivo propiziato da Matteo Dall'Olio a togliere Bologna da una situazione pericolosa. L'Italeri (zittita da un ottimo Comoglio) capisce che deve svegliarsi. E lo fa. All'ottavo inning mette al sicuro la vittoria con un fuoricampo da 1 punto di Lino Connell e con un'altra segnatura (la quinta) frutto di un buon gioco di squadra: singolo di Liverziani, gran bella linea di Frignani al centro, volata di sacrificio di Gasparri. Statisticamente Dall'Olio e Connell sono stati i migliori nel box di battuta, ma va detto che Lele Frignani avrebbe chiuso con 3 valide senza le prodezze difensive di Sheldon e poi di Buccheri che gli hanno tolto due battute extrabase.

SAN MARINO **ITALERI**
1-5 (gara 2)

T&A SAN MARINO: Matamoros c (1 su 3), La Fera ss (2 su 4), Buccheri ec (3 su 5), De Biase es (1 su 4), Rovinelli lb (0 su 3) (Albanese 0 su 1), Sheldon 3b (2 su 2), Imperiali 2b (0 su 4), Suardi ed (0 su 3) (Illuminati, Colicchio), Finetti dh (0 su 4).

ITALERI BOLOGNA: Alvarez ss (1 su 4), Pantaleoni 3b (0 su 5), Conti ec (0 su 5), Connell lb (2 su 3), Liverziani ed (1 su 3), Frignani es (1 su 3), Gasparri c (0 su 1), Bondi dh (0 su 3), Dall'Olio 2b (2 su 3).

Note: SUCCESIONE PUNTEGGIO:

Italeri: 0 3 0 0 0 0 2 0 = 5

San Marino: 0 0 0 0 1 0 0 0 = 1

Battute valide: San Marino 9, Italeri 7.

Fuoricampo da 1 punto di Matamoros

(San Marino) e di Connell (Italeri)

Errori difensivi: San Marino 0, Italeri 0

Lanciatori: Vingo (San Marino), per-

dente, 1.1 rl, 0 so, 6 bb, 0 bvc, 2 lp, 3

pgl; Comoglio (San Marino) 6 rl, 3 so, 1

bb, 6 bvc, 2 pgl; Martignoni (San

Marino) 1.2 rl, 0 so, 1 bb, 1 bvc, 0 pgl.

Betto (Italeri), vincente, 5 rl, 3 so, 0 bb,

4 bvc, 2 c, 1 pgl; George (Italeri) 2 rl, 1

so, 3 bb, 1 bvc, 0 pgl; Incantalupo

(Italeri) 2 rl, 3 so, 3 bb, 1 bvc, 0 pgl.